

Rendiconto Economico per l'esercizio 1936

SPESE		RENDITE	
Estinzione mutuo	196,684. 24	Appalti ed affitti	16,801. >
Manutenzioni	7,441. 45	Biglietteria	659,074. 50
Imposte e assicurazioni	2,869. 70	Guardaroba.	31,297. >
Emolumenti al personale.	158,496. 70	Utile vendita cartoline.	27,223. 35
Competenze accessorie.	26,709. 15	Interessi attivi	2,491. 55
Pensioni e contributi	12,714. 90	Rendite varie.	212. 90
Spese d'ufficio	9,624. 35	Rendite su titoli	5,819. 85
Riscaldamento	6,456. 75	Ricuperi verso terzi	7,656. 30
Illuminazione.	75,707. 95		
Feste in Grotta.	9,725. 80		
Propaganda	73,840. 52		
Ferrovia sotterranea.	15,768. 40		
Amministrazione generale	23,016. 80		
Istituto italiano di Speleologia	38,155. 40		
Spese varie.	9,634. 90		
Lavori nella grotta	14,581. 40		
Deprezzamenti e ammortamenti	10,395. 20		
Fondo di riserva	37,529. 80		
Accantonamento speciale.	20,711. 15		
Utile dell'esercizio.	511. 89		
	<hr/>		
	750,576. 45		750,576. 45
	<hr/>		<hr/>

Conto cartoline, guide, albums ricordi per l'esercizio finanziario 1936

Esistenza al 1° gennaio 1936.	47,776. 10	Cartoline vendute.	62,587. 47
Acquisti	14,325. 30	Rimanenza in magazzino al 31 dicembre 1936	33,009. 08
Spese	6,271. 80		
Utile 1936	27,223. 35		
	<hr/>		
	95,596. 55		95,596. 55
	<hr/>		<hr/>

MINISTERO DELLE FINANZE

CONTO SPECIALE N. 8

(N. 8 esercizio 1935-36)

REGIE GROTTI DI SANTA CESAREA TERME (Lecce)

L'esercizio delle Regie Grotte demaniali di Santa Cesarea Terme, in Terra d'Otranto, è affidato, al pari delle altre Aziende patrimoniali dello Stato, all'industria privata (Società anonima Saverio Sticchi fu Oronzo) sotto la vigilanza ed il controllo del Regio Demanio con la partecipazione dello Stato agli utili della gestione.

La vigente convenzione, la quale apportò lievi modifiche a quella precedente del 1° aprile 1927, fu stipulata il 30 gennaio 1930-VIII ed approvata con la legge 12 giugno 1930, n. 883.

L'utile pel Regio Demanio risulta stabilito nella misura del 50 per cento al netto delle spese di esercizio e dopo prelevata la riserva del 5 per cento (articolo 3).

Per il 1936 gli utili netti dell'esercizio termale ammontarono a L. 33,017.75 ed a termini della convenzione vennero ripartiti come appresso:

Utili come sopra	L. 33,017.75
Al fondo di riserva, il 5 per cento	» 1,650.90
	<hr/>
Restano gli utili da ripartire in	L. 31,366.85
di cui:	<hr/>
il 50 per cento alla Società esercente	L. 15,683.45
il 50 per cento al Regio Demanio	» 15,683.40
	<hr/>
Utili come sopra	L. 31,366.85
	<hr/>

Il saldo della quota di pertinenza del R. Demanio è stato imputato al Capo VII - capitolo 2 del bilancio dell'entrata 1936-37.

Segue lo stato attivo e passivo al 31 dicembre 1936 col relativo conto economico.

16,801. »
659,074. 50
31,297. »
27,223. 35
2,491. 55
212. 90
5,819. 85
7,656. 30

750,576. 45

936

62,587. 47

33,009. 08

95,596. 55

ATTIVITÀ

Stato attivo e passivo 31 dicembre

DESCRIZIONE	Consistenza al 1° gennaio 1936	Variazioni avvenute durante l'anno 1936		Consistenza al 31 dicembre
		in aumento	in diminuzione	
Azionisti conto sottoscrizioni	350,000. »	»	»	350,000. »
Mobili e dotazioni	4,614. »	»	»	4,614. »
Cassa	30,405. 17	13,850. 08	»	44,255. 25
Spese da ammortizzare	»	6,400. »	»	6,400. »
Debitori diversi	21,961. 37	»	8,317. 54	13,643. 83
Titoli	122,055. »	»	»	122,055. »
Depositari titoli a garanzia	133,800. »	10,000. »	»	143,800. »
	662,835. 54	30,250. 08	8,317. 54	684,783. 00
		21,932. 54		

(a) Utile dell' esercizio
Spese a carico dell' esercizio

SPECIALE - PROSPETTO N. 1

Attivo e passivo 31 dicembre 1936

PASSIVITÀ

Consistenza al 31 dicembre	DESCRIZIONE	Consistenza al 1° gennaio 1936	Variazioni avvenute durante l'anno 1936		Consistenza al 31 dicembre 1936
			in aumento	in diminuzione	
3500	Capitale sociale	500,000. »	»	»	500,000. »
440	Riserve	11,461. 37	2,182. 46	»	13,643. 83
443	Demanio dello Stato	2,420. 62	»	843. 97	1,576. 65
60	Fondo licenziamento	5,000. »	5,000. »	»	10,000. »
130	Creditori diversi	3,970. »	1,940. 23	»	5,910. 23
122	Utile dell'esercizio 1935	6,183. 55	»	6,183. 55	»
140	Utile dell'esercizio 1936 (a)	»	9,837. 37	»	9,837. 37
54	Depositi a cauzione	133,800. »	10,000. »	»	143,800. »
634		662,835. 54	28,960. 06	7,027. 52	684,768. 08
			+ 21,932. 54		

(a) Utile dell'esercizio termale Demanio - Società L. 33,017.75
 Spese a carico esclusivo della Società » 23,180.38
 Utile dell'esercizio sociale . . . L. 9,837.37

Rendiconto economico per l'esercizio 1936

SPESE		RENDITE	
Direzione amministrativa	6,000. »	Stabilimento Gattulla - Bagni ordinari	69,289. »
Direzione sanitaria	18,000. »	Stabilimento Gattulla - Bagni a riduzione	18,976. 50
Spese d'amministrazione	14,254. 93	Fangature ordinarie	30,887. »
Macchinisti e fuochisti	12,143. 63	Fangature a riduzione	7,265. 25
Bagnini	9,216. 73	Fango prelevato	3,072. »
Bigliettari	2,617. 90	Solfurea ordinaria e a riduzione	9,126. »
Alloggi	3,500. »	Piscina solfurea e fetida	1,747. 50
Assicurazioni	2,320. 76	Cure sussidiarie	6,251. »
Combustibile	20,168. 85	Supplementi	569. »
Manutenzioni diverse	12,531. 94	Tessere	15,427. »
Cancelleria e stampati	1,535. 70	Ingressi	1,086. »
Abbonamenti e pubblicità	4,942. 80	Costo cure a poveri dell'Amministrazione Provinciale	7,050. »
Lavanderia	10,622. 60		
Imposte e tasse	2,993. 77		
Contributo locale divertimento	6,000. »		
Spese diverse	10,878. 89		
Utile netto	33,017. 75		
	170,746. 25		170,746. 25

MINISTERO DELLE FINANZE

CONTO SPECIALE N. 9

(N. 9 esercizio 1935-36)

REGIE TERME DI MONTECATINI (Pistoia)

L'esercizio delle Regie Terme di Montecatini fu in origine disciplinato dalla convenzione 18 maggio 1911, approvata con la legge 13 luglio 1911, n. 738.

Tale convenzione venne modificata da quella in data 12 dicembre 1925, approvata con Regio decreto 24 gennaio 1926, con la quale il Regio Demanio riscattò, dalla Società anonima Nuove Terme di Montecatini, i beni da questa posseduti in Montecatini e che, insieme con i beni di proprietà dello stesso Demanio, erano stati costituiti in Azienda unica con la convenzione del 1911.

Il controllo sulla gestione è esercitato da una Commissione di vigilanza e da sindaci del Ministero delle finanze.

Per l'esercizio 1936 gli utili netti ripartibili dell'esercizio ammontarono a lire 2,968,507.28 ed ai termini della convenzione, vennero divisi come segue:

Al fondo di riserva il 5 per cento	L.	148,425.36
Alla Società esercente il 20 per cento	»	593,701.45
Al Regio Demanio dello Stato il 75 per cento	»	2,226,380.47

Gli utili di pertinenza del Regio Demanio sono stati imputati al Capo VII, capitolo 2 del bilancio dell'entrata 1936-37.

Segue lo stato attivo e passivo al 31 dicembre 1936-XV col relativo rendiconto delle spese e delle rendite e la dimostrazione dell'utile da ripartire.

69,289. »

18,976.50

30,887. »

7,265.25

3,072. »

9,126. »

1,747.50

6,251. »

569. »

15,427. »

1,086. »

7,050. »

170,746.25

ATTIVITÀ

Stato attivo e passivo al 31 dicembre

DESCRIZIONE	Consistenza al 1° gennaio 1936	Variazioni avvenute durante l'esercizio 1936		Consistenza al 31 dicembre	
		in aumento	in diminuzione		
Cassa	53,540. 64	»	42 873. 23	10	
Effetti da esigere	12,498. 40	84,259. 10	»	90	
Titoli di proprietà	220,766. 10	1,876,918. 50	»	2,007	
Articoli confezionamento acque e derivati	562,915. 16	127,455. 30	»	690	
Macchinario, mobili, scorte vive e morte	210,253. 52	»	17,261. 57	192	
Magazzini: materiali, guardaroba, tipolitografico	553,921. 38	60,608. 89	»	613	
Ufficio collettivo propaganda Milano	17,032. 08	»	5,677. 36	11	
Crediti:					
Verso lo Stato	263,553. 93				
Verso Banche	3,967,525. 07				
Verso corrispondenti	1,418,636. 92				
Verso Comuni per manutenzione strade	138,572. 72				
	<u>5,788,288. 64</u>	7,883,568. 12	»	2,095,279. 48	5,783
Spese da ammortizzare per i lavori di sistemazione nella Villa Berta	»	71,013. 26	»	71	
Depositi a cauzione	200. »	»	»	»	
Cauzioni degli amministratori	350,000. »	»	»	350	
		9,864,695. 40	2,220,255. 05	2,161,091. 64	9,863
			+ 59,163. 41		

TO SPECIALE PROSPETTO N. 1

attivo e passivo 31 dicembre 1936

PASSIVITÀ

DESCRIZIONE	Consistenza al 1° gennaio 1936	Variazioni avvenute durante l'esercizio 1936		Consistenza al 31 dicembre 1936
		in aumento	in diminuzione	
23 10 Capitale sociale	4,000,000. »	»	»	4,000,000. »
96 Fondo di riserva.	2,249,336. »	149,335. 14	»	2,398,671. 14
2,007 Fondo di riserva speciale vincolato	»	337. 34	»	337. 34
690 Debiti diversi	143,741. 70	»	24,567 »	119,174. 70
57 192 Amministratori - Conto cauzioni	350,000. »	»	»	350,000. »
613 Residuo utili precedenti esercizi	20,180. 70	»	»	20,180. 70
36 41 Utile dell'esercizio 1935	3,101,437. »	»	3,101,437. »	»
Utile dell'esercizio 1936	»	3,035,494. 93	»	3,035,494. 93
48 5,783				
64 9,923	9,864,695. 40	3,185,167. 41	3,126,004. »	9,923,858. 81
		+ 59,163. 41		

Rendiconto Economico per l'esercizio 1936

SPESE		RENDITE	
Amministrazione e generali	1,309,439. 58	Ricavato dalla vendita delle acque	642,652. 45
Commercio acque	267,134. 19	Ricavato dalla vendita dei prodotti derivati	2,674,459. 85
Commercio prodotti derivati	874,254. 98	Industria termale	3,180,856. 65
Manutenzioni	30,883. 97	Affitti e canoni attivi	177,511. 88
Animali e motori da trasporto	34,841. 35	Proventi diversi e recuperi	67,859. 06
Industria termale	1,299,502. 59	Proventi dei trasporti	28,915. >
Interessi passivi	12,404. 64	Interessi attivi	91,401. 34
Utile dell'esercizio	3,035,494. 93		
	<u>6,863,656. 23</u>		<u>6,863,656. 23</u>

Dimostrazione dell'utile da ripartire

Utile dell'esercizio	3,035,494. 93
Deduzioni:	
per rendite non di esercizio	91,401. 34
per spese non di esercizio	24,413. 69
	<u>66,987. 65</u>
Resta l'utile da ripartire	<u>2,968,507. 28</u>

MINISTERO DELLE FINANZE

CONTO SPECIALE N. 10

(N. 10 esercizio 1935-36)

REGIE TERME DI SALSOMAGGIORE (Parma)

L'esercizio dei Regi Stabilimenti termali di Salsomaggiore venne concesso, per un trentennio, ad una Società Anonima, mediante compromesso in data 30 marzo 1923, approvato con Regio decreto 15 luglio 1923, n. 1752, avendo l'Amministrazione del Regio Demanio deciso di desistere dalla gestione diretta sino allora esercitata a termini della legge 19 luglio 1914, n. 728 e del regolamento organico approvato con Decreto luogotenenziale 28 giugno 1917, n. 1066.

Dopo un periodo di esperimento e riscontrate nuove necessità si addivenne alla stipulazione della convenzione 20 maggio 1925, approvata con Regio decreto-legge 14 giugno 1925, n. 970.

Gli utili netti annuali della gestione, con detrazione del 20 per cento destinato al fondo di riserva, venivano pel rimanente ripartiti in ragione dell'80 per cento allo Stato proprietario, ed in ragione del 20 per cento come compenso alla Società.

Per i prodotti farmaceutici, però, preparati presso l'Istituto Chimico, spettava all'Azienda la quota del 70 per cento ed alla Società quella del 30 per cento.

Il controllo sulla gestione e sulla contabilità dell'Azienda veniva disimpegnato da un Comitato superiore di vigilanza e dai Sindaci del Regio Demanio.

Senonchè, in seguito a gravi irregolarità verificatesi nella gestione della Società concessionaria, con decreto del Ministro delle Finanze in data 25 maggio 1933, n. 188 (registrato alla Corte dei conti il 26 detto mese, registro n. 4 finanze foglio n. 300), venne revocata ad ogni effetto la concessione per l'esercizio delle Regie Terme, di cui all'atto di convenzione sopra citato 20 maggio 1925, e disposto l'incameramento della cauzione a suo tempo prestata dalla Società suddetta.

Con lo stesso decreto venne contemporaneamente disposta, con decorrenza dal 1° giugno 1933, l'assunzione diretta da parte dello Stato (Aziende patrimoniali dello Stato) della gestione delle Regie Terme, da affidarsi ad apposito delegato.

Con successivo decreto del Ministro delle Finanze in data 26 maggio 1933, n. 197, si addivenne alla nomina di tale delegato con la qualifica di « Gestore in nome e per conto dello Stato delle Regie Terme di Salsomaggiore », ed infine, con Regio decreto 19 aprile 1934, n. 761, vennero stabilite le norme per la gestione suddetta.

Dopo l'avvenuta revoca della concessione la Società iniziò la propria liquidazione, la quale è tuttora in corso.

La gestione diretta venne iniziata senza alcun fondo di cassa, poichè il numerario esistente al 31 maggio 1933 nella cassa sociale in lire 10,000 venne attribuito, come per legge, alla liquidazione della ex Società; onde alle prime spese di esercizio si fece fronte con i proventi degli alberghi, stabilimenti ecc. e con la vendita dei prodotti di proprietà dello Stato esistenti nei magazzini i quali prodotti, unitamente ai mobili, arredi ed altre dotazioni ammontavano al 1° giugno 1933 a lire 3,203,755.40.

La gestione si svolse quindi sempre con mezzi propri, senza alcun concorso o sovvenzione da parte del bilancio dello Stato.

Il bilancio per la gestione diretta 1° gennaio, 31 dicembre 1936, approvato con decreto ministeriale 21 maggio 1937 debitamente registrato alla Corte dei conti, si è chiuso con un utile netto di lire 5,274,923.81, imputato al capo VII, capitolo 2, esercizio 1936-37 del bilancio dell'entrata.

Segue lo stato attivo e passivo al 31 dicembre 1936 con il relativo rendiconto economico.

ATTIVITÀ

Stato attivo e passivo al 31 dicembre

DESCRIZIONE	Consistenza al 1° gennaio 1936	Variazioni avvenute durante la gestione 1° gennaio - 31 dicembre 1936		Consistenza al 31 dicembre	
		in aumento	in diminuzione		
Cassa	304,402. 99	727,910. 42	»	1,032,313. 41	
Magazzino	642,005. 84	»	50,454. 68	591,551. 16	Debiti
Dispensa	144,048. 40	»	27,902. 50	116,145. 90	Fondo a dispo-
Mobili, arredi, macchine, libri, autoveicoli	102,069. 20	79,371. 70	»	181,440. 90	Fondo a dispo-
Dotazioni varie di proprietà della gestione	30,341. 68	»	8,105. 40	22,236. 28	Utile esercizio
Opere costituenti investimenti patrimoniali	225,130. 58	»	»	225,130. 58	Utile netto
Crediti per la vendita di prodotti e prestazioni varie	2,440,163. 88	122,500. 42	»	2,562,664. 30	
Crediti per depositi cauzionali	5,255. 80	»	355. 80	4,900. 00	
Credito verso lo Stato per anticipazioni eseguite per suo conto	50,000. »	»	50,000. »	»	
Crediti vari	2,052,977. 47	60,351. 54	»	2,113,329. 01	
Riporti attivi	6,244. 90	6,514. 10	»	12,759. 00	Attiv-
Anticipazioni in conto versamento utile esercizio 1936	»	21,497. 75	»	21,497. 75	Dotaz-
Totale attività dell'esercizio	6,002,610. 74	»	»	6,883,388. 00	
Attività di terzi	1,321,600. 64	342,650. 67	»	1,664,251. 31	
Dotazioni dello Stato	4,424,054. 59	»	21,439. 59	4,402,615. 00	
Pareggio	11,748,265. 97	1,360,796. 60	158,257. 97	12,950,804. 50	
		+ 1,202,538. 63			

ativo e passivo al 31 dicembre 1936

PASSIVITÀ

Consistenza al 31 dicembre	DESCRIZIONE	Consistenza al 1° gennaio 1936	Variazioni avvenute durante la gestione 1° gennaio — 31 dicembre 1936		Consistenza al 31 dicembre 1936
			in aumento	in diminuzione	
1,032,30	Debiti	708,412. 54	253,874. 13	»	962,286. 67
591,52	Fondo a disposizione dei centri di studi e ricerche	7,166. 64	32,274. 76	»	39,441. 40
116,45	Fondo a disposizione per reintegro dotazioni di guardaroba	44,654. 73	27,812. 60	»	72,467. 33
181,44	Utile esercizio 1935	5,242,376. 83	»	4,707,557. 75	534,819. 08
22,31	Utile netto 1936	»	5,274,923. 81	»	5,274,923. 81
223,11					
2,562,00					
4,900					
»					
2,113,30	Totale passività dell'esercizio	6,002,610. 74	»	»	6,883,938. 29
12,500	Attività di terzi	1,321,600. 64	342,650. 67	»	1,664,251. 31
21,450	Dotazioni dello Stato	4,424,054. 59	»	21,439. 59	4,402,615. »
6,883,938					
1,664,251					
4,402,615					
12,950,804		11,748,265. 97	5,931,535. 97	4,728,997. 34	12,950,804. 60
			+	1,202,538. 63	

SPESE

Rendiconto economico della gestione statale dal

Stipendi al personale direttivo ed amministrativo	146,391	Proventi deg
Stipendi al personale sussidiario e avventizio	284,621	Proventi deg
Stipendi al personale sanitario	372,452	Proventi dell
Stipendi al personale dell'Istituto chimico	367,852	Proventi dell (pesante)
Stipendi al personale stagionario d'albergo	99,851	Proventi dell
Salari al personale operaio di esercizio e manutenzione	2,008,672	Proventi dell
Compensi al personale addetto alle cure	517,412	Proventi dell
Compensi al personale di servizio d'albergo	230,471	Proventi dell
Spese d'ufficio e d'amministrazione	182,511	Proventi per
Previdenza e assicurazione	349,352	Proventi div conto di
Imposte e tasse	975,571	
Publicità, propaganda e informazioni:		
spese varie	527,951, 55	
prodotti distribuiti gratuitamente	10,582, 67	
	538,533	
Spedizione e trasporto di materiali vari	84,812	
Canoni ed affitti vari	5,612	
Sconti, storni, provvigioni e abbuoni	29,512	
Restituzioni e rimborsi	300,712	
Spese di manutenzione e lavori vari a mezzo di terzi	29,512	
Consumo effetti di guardaroba	15,412	
Consumo di combustibile	50,112	
Consumo di materie prime, materiali di confezionamento, materiali vari di manutenzione ed esercizio per i vari rami termali, industriali e commerciali dell'Azienda	1,726,712	
Consumo di petrolio greggio e intermedio per distillazione ed usi vari e congruagli passivi	218,112	
Consumo di generi vari alimentari	820,712	
Consumo di energia elettrica per illuminazione, forza motrice e riscaldamento	1,521,572	
Prodotti dell'Istituto chimico usati in successive lavorazioni e congruagli passivi	1,833,012	
Spese per concerti e trattenimenti vari	251,312	
Fondo per l'istituzione di centri di ricerche scientifiche e endocrinologiche	75,012	
Contributi e concorsi di spese	75,012	
Fondo pel trattamento di quiescenza al personale	250,412	
Spese varie di esercizio	575,412	
	Totale	13,798,282
Utile dell'esercizio 1° gennaio - 31 dicembre 1936		5,274,222
	Pareggio	19,073,222

SPECIALE N. — PROSPETTO N. 2

della gestione statale dal 1° gennaio al 31 dicembre 1936

RENDITE

146,30	Proventi degli stabilimenti di cura	5,498,591. 45
284,00	Proventi degli alberghi Termali	1,816,602. 80
972,33	Proventi della produzione e vendita di petrolio greggio	800,843. 80
367,99	Proventi della distillazione del petrolio greggio ed intermedio (benzina, petrolio intermedio, petrolio raffinato, olio pesante).	299,289. 85
99,85	Proventi dell'Istituto chimico.	8,584,479. 19
2,008,67	Proventi della vendita di gas	378,283. 60
517,44	Proventi della vendita di acqua dolce	469,498. 35
230,41	Proventi dell'officina meccanica per lavori eseguiti per conto di terzi	14,229. 70
182,53	Proventi per rimborso di spese	638,824. 91
349,90	Proventi diversi (affitti, concessioni varie, interessi, abbuoni vendita di materiali vari, proventi della lavanderia per conto di terzi, entrate per pubblicità, vendita di pubblicazioni varie, ecc.)	572,561. 57
973,57		
538,53		
84,33		
5,61		
22,20		
340,00		
29,88		
154,22		
50,41		
1,726,70		
218,18		
820,71		
1,521,97		
1,833,01		
251,25		
75,00		
75,00		
250,00		
575,44		
13,798,28		
5,274,22		
19,073,20	Totale	19,073,205. 22

MINISTERO DELLE FINANZE

CONTO SPECIALE N. 11

(N. 11 esercizio 1935-36)

REGIE TERME DI RONCEGNO (Trento)

La demanializzazione delle Terme di Roncegno e degli annessi beni mobili ed immobili, venne disposta con Regio decreto-legge 5 luglio 1934, n. 1180, convertito nella legge 1° aprile 1935, n. 538. Con la Convenzione in data 2 luglio 1935, approvata con decreto ministeriale 13 luglio 1935, n. 3328, registrato alla Corte dei conti il 10 dicembre successivo, registro n. 12, Finanze, foglio n. 107, fu affidata alla Società Anonima Esercizio Regie Terme di Roncegno, la gestione dell'Azienda patrimoniale di Roncegno per la durata di un triennio dal 1° gennaio 1935 al 31 dicembre 1937.

Il corrispettivo spettante al Regio Demanio venne determinato nella misura del 60 per cento dell'utile netto di gestione previa deduzione del 5 per cento da destinarsi al fondo di riserva.

Il controllo sulla gestione, da parte dello Stato, viene esercitato da un revisore, nominato dal Ministro delle finanze.

Nell'esercizio 1936 gli utili netti ammontarono a lire 41,986.05 ed ai termini della convenzione detti utili vennero ripartiti come segue:

Utili come sopra	L.	41,986.05
Al fondo di riserva il 5 per cento	»	2,099.30
		<hr/>
Restano gli utili da ripartire in . . .	L.	39,886.75
		<hr/>
di cui:		
al Regio demanio il 60 per cento	L.	23,932.05
Alla Società esercente il 40 per cento	»	15,954.70
		<hr/>

Gli utili di pertinenza del demanio sono stati imputati al Capo VII, capitolo 2, del bilancio dell'entrata dell'esercizio 1936-37.

Segue lo stato attivo e passivo al 31 dicembre 1936, col relativo rendiconto economico:

ATTIVITÀ

Stato attivo e passivo al 31 dicembre

DESCRIZIONE	Consistenza al 1° gennaio 1936	Variazioni avvenute durante la gestione 1° gennaio-31 dicembre 1936		Consistenza al 31 dicembre	
		in aumento	in diminuzione		
Cassa	6,742. 95	566. 75	»	7,309. 70	Corrispondenti
Banche	52,043. 65	»	10,649. 95	41,393. 70	Fondo reintegro
Cauzioni	1,450. 50	»	»	1,450. 50	Fondo di riserva
Titoli	2,649. 45	»	»	2,649. 45	Capitale . . .
Mobili	7,000. »	»	»	7,000. »	Compartecipazioni
Scorte	14,140. 30	4,161. 70	»	18,302. 00	»
Corrispondenti	»	5,743. 25	»	5,743. 25	Utile della S.p.A.
	84,026. 85	10,471. 70	10,649. 95	83,848. 20	
		— 178. 25			

(a) Quota

Rend.

Spese

SPECIALE N. 1
 PROSPETTO N. 1
 attivo e passivo al 31 dicembre 1936

PASSIVITA'

Consistenza al 31 dicembre	DESCRIZIONE	Consistenza al 1° gennaio 1936	Variazioni avvenute durante la gestione 1° gennaio-31 dicembre 1936		Consistenza al 31 dicembre 1936
			in aumento	in diminuzione	
73	Corrispondenti	1,744. 60	»	1,744. 60	»
41,30	Fondo reintegrazioni materiale deteriorato	3,000. »	»	3,000. »	»
1,57	Fondo di riserva	1,986. 55	2,099. 30	»	4,085. 85
24	Capitale	50,000. »	»	»	50,000. »
77	Compartecipazione al Regio Demanio, utili 1935	22,646. 95	»	22,646. 95	»
18,3	» » » 1936	»	23,932. 05	»	23,932. 05
5,3	Utile della Società (a)	4,648. 75	1,181. 95	»	5,830. 70
83		84,026. 85	27,213. 30	27,391. 55	83,848. 60
			— 178. 25		

(a) Quota utile Società esercente L. 15,954.70

Rendite di esclusiva pertinenza alla Società L. 787. »

Spese di esclusiva pertinenza della Società. » 10,910. »

— » 10,124. »

Utile della Società . . . L. 5,830.70

Segue: CONTO SPECIALE N. 11 — PROSPETTO N. 2

Rendiconto economico per l'esercizio 1936

SPESE		RENDITE	
Gestione acque	9,021. 55	Gestione acque	12,658. 50
Gestione stabilimento	39,944. 35	Gestione stabilimento	69,643. »
Gestione alberghi	186,252. 30	Gestione alberghi	292,363. 65
Centrale elettrica	31,012. 50	Centrale elettrica	33,333. 50
Spese generali	99,781. 90		
Utile d'esercizio	41,986. 05		
	<hr/>		<hr/>
	407,998. 65		407,998. 65
	<hr/>		<hr/>

MINISTERO DELLE FINANZE

CONTO SPECIALE N. 12

REGIA AZIENDA TERMALE DI CASTROCARO (Forlì)

Con Regio decreto-legge 9 luglio 1936, n. 1665, convertito nella legge 4 gennaio 1937, n. 11, vennero attribuiti in proprietà al Demanio dello Stato tutti i beni costituenti il compendio termale di Castrocaro. A detto compendio di beni fu assegnata la denominazione di «Azienda Termale di Castrocaro».

Con successivo decreto ministeriale 4 settembre 1936, registrato alla Corte dei conti il 16 stesso mese, registro n. 9, finanze, foglio n. 252, venne disposta la gestione diretta da parte dello Stato della azienda sopra indicata, a mezzo di apposito gestore, e vennero determinate, in pari tempo, le relative norme di gestione.

Il controllo sulla gestione stessa viene esercitato da due revisori nominati dal Ministro per le Finanze.

Il primo bilancio dell'Azienda relativo al periodo 16 settembre-31 dicembre 1936, si è chiuso con un utile netto di lire 5,309.50; somma che è stata versata a favore del bilancio di entrata con imputazione al Capo VII, capitolo 2 dell'esercizio 1936-37.

Segue lo stato attivo e passivo al 31 dicembre 1936 con il relativo rendiconto economico.

12,658.50

69,643. >

292,363. 65

33,333. 50

407,998. 65

Segue: CONTO SPECIALE N. 12 — PROSPETTO N. 1

Stato attivo e passivo al 31 dicembre 1936

ATTIVITÀ		PASSIVITÀ	
Cassa	2,230.70	Demanio dello Stato - Conto capitale. . .	106,317.40
Banche	15,859. »	Debiti	35,667.85
Magazzino	57,581.65	Utile di esercizio	5,309.50
Bestiame	62,300. »		
Crediti	9,323.10		
	<hr/>		<hr/>
	147,294.45		147,294.45
	<hr/>		<hr/>

PROSPETTO N. 2

Rendiconto economico dal 16 settembre al 31 dicembre 1936

SPESE		RENDITE	
Gestione sali e fanghi	32,826.65	Proventi gestione sali e fanghi	57,601.75
Gestione terme	40,911.80	Proventi gestione terme	48,715.45
Gestione agraria	16,572.45	Proventi gestione agraria	14,983.30
Gestione albergo	47,833.05	Proventi gestione albergo	42,868.95
Gestione trattenimenti e caffè	6,185.30	Proventi gestione trattenimenti e caffè . .	5,201.80
Spese generali	22,948.65	Fitti	3,171. »
Utile d'esercizio	5,309.50	Interessi attivi	45.15
	<hr/>		<hr/>
	172,587.40		172,587.40
	<hr/>		<hr/>

MINISTERO DELLE FINANZE

CONTO SPECIALE N. 13

(N. 13 esercizio 1935-36)

REGIE FONTI DI LEVICO-VETRIOLO (Trento)

L'indemanamento delle Fonti di Levico-Vetriolo e degli annessi beni mobili ed immobili, già di pertinenza del Comune di Levico, venne disposto con Regio decreto-legge 3 ottobre 1929, n. 1873, convertito nella legge 27 marzo successivo, n. 285, e con convenzione in data 21 ottobre 1930-VIII fu affidato alla Società Anonima Regie Fonti di Levico-Vetriolo l'esercizio delle Fonti stesse, con l'obbligo di corrispondere al Regio Demanio il 50 per cento degli utili netti.

La predetta convenzione in data 21 ottobre 1930, venne poi sostituita con una nuova convenzione in data 4 dicembre 1931, approvata con Regio decreto-legge 5 luglio 1934, n. 1225, convertito nella legge 1° aprile 1935, n. 541. Con tale nuova convenzione venne elevato dal 50 per cento al 60 per cento il corrispettivo dovuto al Regio Demanio sull'utile netto dell'esercizio, previa detrazione del 20 per cento da destinarsi alla costituzione del fondo di riserva fino a raggiungere la somma di lire 500,000.

Il controllo sulla gestione, da parte dello Stato, viene esercitato da un Comitato di vigilanza e da un Sindaco, nominati dal Ministero delle Finanze.

Per il 1936 gli utili dell'esercizio ammontarono a lire 41,502.06 ed ai termini della convenzione vennero ripartiti come segue:

Utali come sopra	L.	41,502.06
Al fondo di riserva, il 20 per cento	»	8,300.41
Restano gli utili da ripartire in	L.	<u>33,201.65</u>
di cui:		
il 40 per cento alla Società esercente	L.	13,280.65
il 60 per cento al Regio Demanio	»	<u>19,921.00</u>
Utali come sopra	L.	<u>33,201.65</u>

Gli utili di pertinenza del Regio Demanio sono stati imputati al Capo VII, capitolo 2, del bilancio dell'entrata 1936-37.

Segue lo stato attivo e passivo al 31 dicembre 1936 col relativo conto economico.

ATTIVITA

Stato attivo e passivo al 31 dicembre

DESCRIZIONE	Consistenza al 1° gennaio 1936	Variazioni avvenute durante l'esercizio 1936		Consistenza al 31 dicembre
		in aumento	in diminuzione	
Cassa e banche	34,397. 35	59,312. 76	»	93,710. 11
Ministero delle finanze	»	34,280. »	»	34,280. »
Depositi a garanzia	4,320. »	708. 35	»	5,028. 35
Debitori diversi	37,174. »	»	946. 60	37,117. 40
Debitori conto depositi	3,385. 20	»	»	3,385. 20
Valori di proprietà	141,264. 80	»	»	141,264. 80
Magazzino	108,757. 30	»	16,445. 61	92,311. 69
Mobili, macchine.	12,400. »	»	692. 65	11,707. 35
Risconto spese.	2,637. 50	»	1,792. 25	4,429. 75
Perdite esercizi precedenti	116,961. 61	»	»	116,961. 61
	461,297. 76	»	»	461,297. 76
Depositari titoli	201,800. »	»	1,300. »	203,100. »
Titoli cauzionali degli amministratori	50,000. »	»	»	50,000. »
Titoli in deposito cauzionale	6,600. »	»	»	6,600. »
	719,697. 76	94,301. 11	24,177. 11	813,975. 76
		+ 73,124. »		

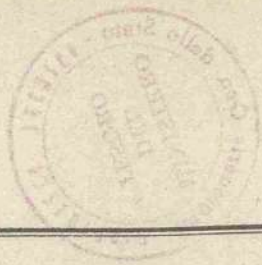
SPECIALE — PROSPETTO N. 1

attivo e passivo al 31 dicembre 1936



PASSIVITÀ

Consistenza al 31 dicembre 1936	DESCRIZIONE	Consistenza al 1° gennaio 1936	Variazioni avvenute durante l'esercizio 1936		Consistenza al 31 dicembre 1936
			in aumento	in diminuzione	
90	Capitale sociale	407,000. »	»	»	407,000. »
34	Fondi e accantonamenti diversi	»	23,700. »	»	23,700. »
6	Fondo indennità licenziamenti	3,000. »	»	3,000. »	»
60	Fondo deperimento materiali	14,700. »	»	14,700. »	»
30	Fondo oscillazione titoli	1,000. »	»	1,000. »	»
19	Ministero delle finanze	14,454. 36	5,466. 64	»	19,921. »
61	Creditori diversi	11,915. 50	43,971. 20	»	55,886. 70
65	Depositanti a garanzia	7,250. »	»	6,000. »	1,250. »
25	Risconto proventi	1,977. 90	»	»	1,977. 90
	Fondo di riserva	»	8,300. 41	»	8,300. 41
	Utile gestione 1936	»	17,685. 75	»	17,685. 75
		461,297. 76	»	»	535,721. 76
50	Depositanti titoli	201,800. »	»	1,300. »	200,500. »
30	Amministratori conto cauzione	50,000. »	»	»	50,000. »
5	Depositanti titoli a cauzione	6,600. »	»	»	6,600. »
		719,697. 76	99,124. »	26,000. »	792,821. 76
11			+ 73,124. »		



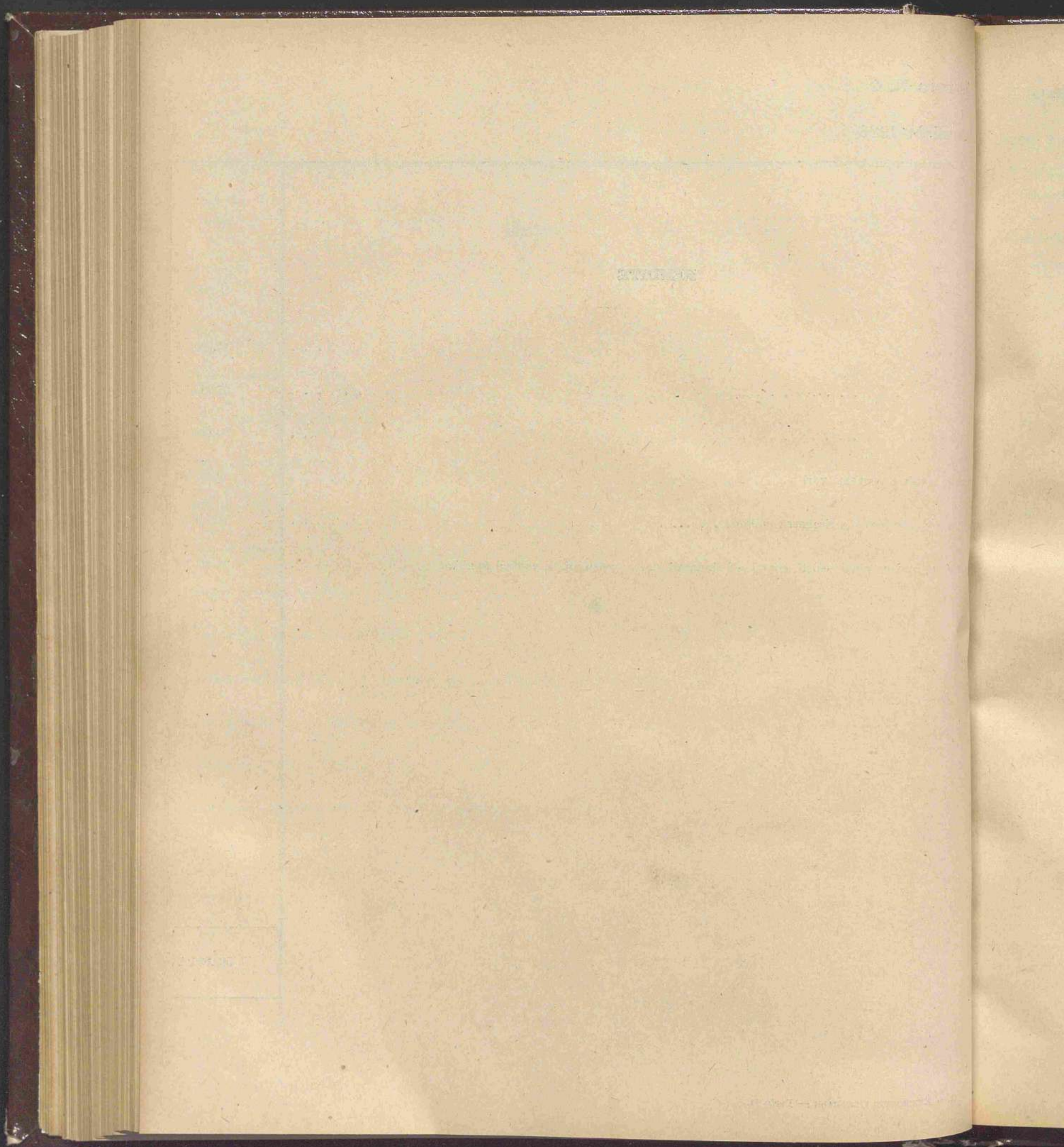
SPESE	
Alberghi	14,7
Bagni	141,7
Vendita flaconi	6,0
Fitto prati, tennis e spese varie	2,1
Pubblicità e propaganda	51,1
Spese generali	180,0
Spese di manutenzione	25,0
Imposta ricchezza mobile	11,0
Assicurazione liquidazione personale	11,0
Assicurazioni sociali, contributi sindacali, opera assistenziale, assegni familiari	20,0
Assegnazione al fondo liquidazione personale	3,0
Assegnazione al fondo deperimento mobili e materiali	30,0
Assegnazione al fondo svalutazione crediti inesigibili	20,0
Svalutazione 10 per cento mobili e macchine	1,0
Utile netto	41,7
	508,0

Alberghi
 Bagni
 Vendita flaconi
 Fitto prati,
 Trattenuta S
 Trattenute p

RENDITE

Alberghi	67,120. »
Bagni	375,359. 75
Vendita flaconi	30,783. 38
Fitto prati, tennis e proventi vari	12,833. 20
Trattenuta 8 % per imposta ricchezza mobile	10,118. 95
Trattenute per assicurazioni sociali, contributi sindacali, opera assistenziale, assegni familiari	11,824. 20

508,036. 48



MINISTERO DELLE FINANZE

CONTO SPECIALE N. 14

(N. 14 esercizio 1935-36)

REGIE FONTI DI RECOARO (Vicenza)

Con contratto in data 21 dicembre 1895, le Regie Fonti di Recoaro ed annessi stabilimenti furono concesse in uso ed in esercizio, per la durata di trenta anni e per l'annuo canone di lire 25,000, ad una Società rappresentata dal Conte Lonigo di Padova.

Scaduto nel 1925 l'accennato contratto e trovandosi le Fonti in uno stato di grande decadenza e di disordine, per causa precipua delle operazioni di guerra, il Regio Demanio decise di riordinare quel compendio demaniale, affidandone l'esercizio, con la convenzione 12 novembre 1926, approvata con Regio Decreto 25 novembre 1926, ad una Società Anonima, che prese il nome di Società Esercente le Regie Fonti Demaniali di Recoaro (S.E.R.F.O.R.) compiendo importanti lavori di rinnovazione e valorizzazione.

Nel novembre del 1930, il Regio Demanio, dichiarata decaduta dalla concessione la predetta Società, per avere questa assunto impegni eccedenti ogni sua possibilità finanziaria, ebbe a stipulare una nuova convenzione, in data 29 giugno 1931, con la « Società Regi Stabilimenti Demaniali di Recoaro S. A. », approvata con la legge 6 giugno 1932, n. 1028.

Il corrispettivo spettante al Regio Demanio è determinato nella misura del 60 per cento dell'utile netto dell'esercizio: per i primi quindici anni, però, tale corrispettivo è stabilito nella misura del 70 per cento, tenuto conto delle spese che il Regio Demanio ha sostenuto per la costruzione di uno stabilimento d'imbottigliamento delle acque minerali.

Nell'esercizio 1936 gli utili netti ammontarono a L. 245,425.80 che a' termini della convenzione vennero ripartiti come segue:

Utili come sopra	L.	245,425.80
Assegnazione 5 per cento al fondo di riserva	»	12,271.30
		<hr/>
Restano gli utili da ripartire in	L.	233,154.50
		<hr/> <hr/>
di cui:		
Alla Società esercente il 30 per cento	L.	69,946.35
Al Regio Demanio il 70 per cento	»	163,208.15
		<hr/> <hr/>

Gli utili di pertinenza del Demanio sono stati imputati al Capo VII, capitolo 2, dell'entrata dell'esercizio 1936-37.

Segue lo stato attivo e passivo al 31 dicembre 1936, col relativo rendiconto economico.

DESCRIZIONE	Consistenza al 1° gennaio 1936	Variazioni avvenute durante l'esercizio 1936		Consistenza al 31 dicembre
		in aumento	in diminuzione	
ATTIVO.				
Cassa	47,961. 10	»	38,436. »	
Banche	10,595. 10	33,477. 65	»	
Portafoglio	66,183. 20	»	53,076. 25	
Debitori	797,182. 15	20,561. 35	»	
Magazzino	1,774,237. 15	980,433. 10	»	
Regio Demanio	802,096. 45	»	599,046. 75	
Regio Demanio - Conto cauzione	151,875 »	»	»	
Mobilio, attrezzi, arredi, e impianti	221,159. 05	169,958. 90	»	
Titoli e depositi	5,987. 60	386. »	»	
Cauzioni per materiali demaniali presso terzi	188,600. »	45,000. »	»	
Titoli cauzionali degli amministratori	24,000. »	»	»	
Perdite degli esercizi precedenti	12,392. 90	»	»	
	4,102,269. 70	1,249,817. »	690,559. »	4,661,537. 40
		+ 559,258. »		

Creditori . . .

Regio demaniale

Depositanti cauzione

Amministratori

Testimoniali

Capitale sociale

Fondo di riserva

Azionisti contabili

Utile netto esercizio

» » »

SPECIALE

PROSPETTO N. 1

attivo e passivo
31 dicembre 1936

DESCRIZIONE	Consistenza al 1° gennaio 1936	Variazioni avvenute durante l'esercizio 1936		Consistenza al 31 dicembre 1936
		in aumento	in diminuzione	
PASSIVO.				
Creditori	2,064,049. 35	316,520. 30	»	2,380,569. 65
Regio demanio - Conto dotazione	1,157,516. 35	»	614. 85	1,156,901. 50
Depositanti cauzioni per materiali demaniali	229,860. »	55,000. »	»	284,860. »
Amministratori depositanti a cauzione	24,000. »	»	»	24,000. »
Testimoniali di Stato conto consumi	15,410. 80	13,089. 20	»	28,500. »
PATRIMONIO NETTO.				
Capitale sociale	500,000. »	»	»	500,000. »
Fondo di riserva della gestione 6,159.80	5,925. 75	35,345. »	»	41,270. 75
Azionisti conto dividendi 35,110.95				
Utile netto esercizio 1935	105,507. 45	»	105,507. 45	»
» » » 1936	»	245,425. 80	»	245,425. 80
	4,102,269. 70	665,380. 30	106,122. 30	4,661,527. 70
		+ 559,258. »		

Rendiconto economico per l'esercizio

SPESE.		
<i>Stabilimento imbottigliamento:</i>		
Materiale consumato	3,654,899. 20	
Paghe, assicurazioni sociali, contratti	397,139. 05	
Luce, forza motrice, combustibile	59,170. 75	
Trasporti e sdoganamenti	197,102. 75	
Autocarri, nafta, olio, riparazioni	348,031. 60	
Abbuoni rotture, spese in atto	218,230. 70	
Manutenzione, riparazione macchinario	132,727. 20	
Consumo oggetti e materiale vario	68,743. 75	
Tassa scambio	124,902. 90	
		5,200,000
<i>Gestione Stazione cura:</i>		
Paghe, assicurazioni sociali, contributi	65,088. 95	
Fornitura, R.R. Fonti, Stabilimento bagni	21,007. 70	
Manutenzione, fabbricati, parco	19,874. 45	
Festeggiamenti, trattenimenti salone	23,260. 10	
Luce, forza motrice, combustibile	10,316. »	
Cancelleria, stampati	10,420. 90	
		149,967
<i>Spese generali:</i>		
Stipendi	136,280. 80	
Diarie	75,471. 20	
Posta, telefono, telegrafo	22,175. »	
Cancelleria, stampati	17,161. 65	
Assicurazioni	66,422. 60	
Interessi e fitti passivi	188,802. 05	
Imposte, tasse	16,171. 90	
Bolli e bollati	3,638. 40	
Pubblicità e propaganda	400,653. 45	
Rappresentanze e contributi	26,866. 50	
		953,663
<i>Ammortamenti e svalutazione crediti</i>		
Utile netto d'esercizio		59,800
		245,425
		6,609,780
	Totale	

RENDITE.

Introito sulle vendite Stabilimento imbottigliamento	6,335,161. 40
--	---------------

Introito gestione Stazione di cura	274,624. 20
--	-------------

Totale . . .	6,609,785. 60
--------------	---------------

5,200,44

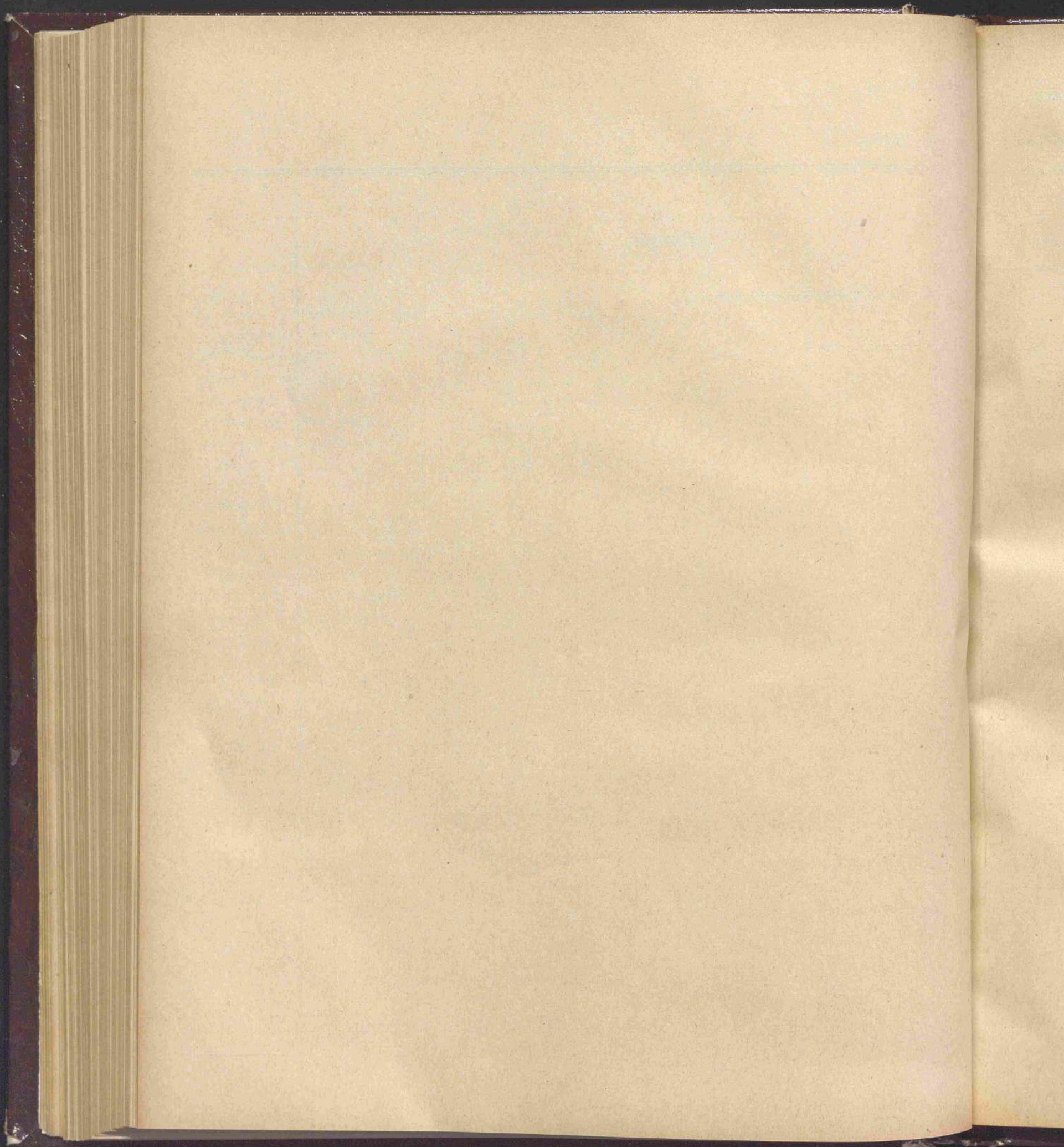
149,47

953,643

53,800

245,423

6,609,785



MINISTERO DELLE FINANZE

CONTO SPECIALE N. 15

(N. 12 esercizio 1935-36)

REGIA AZIENDA DEL MAR PICCOLO DI TARANTO
E DEI LAGHI FUSARO E MISENO

In data 1° aprile 1931 venne stipulata con la Società esercente la convenzione modificativa dell'atto di concessione 3 febbraio-8 ottobre 1928, la quale entrò in vigore lo stesso giorno 1° aprile (inizio dell'anno peschereccio 1931-32) e fu approvata con Regio decreto 23 luglio 1931, n. 334, emanato a' sensi dell'articolo 2 della legge 31 gennaio 1926, n. 100.

In base a tale nuova convenzione e per effetto del Regio decreto-legge 20 settembre 1934, n. 1976, l'utile netto dell'Azienda, dedotto prima il contributo di cui all'articolo 4 del suddetto Regio decreto-legge 20 settembre 1934, n. 1976, e dedotto quindi il 5 per cento per la costituzione del fondo di riserva (fino a raggiungere la somma di lire 1,500,000) va ripartito nella misura del 60 per cento al Regio Demanio e del 40 per cento alla Società esercente.

L'accordo nazionale con i molluschicoltori italiani, per la compravendita dei mitili, scaduto al 31 marzo 1933, non è stato finora rinnovato.

L'esercizio peschereccio 1° aprile 1936-31 marzo 1937, si è chiuso con le seguenti risultanze:

Utile gestione Mar Piccolo di Taranto	L.	593,234.77
Meno 50 per cento dovuto allo Stato, ai sensi dell'articolo 4 del Regio decreto-legge 20 settembre 1934, n. 1976	»	296,617.38
		<hr/>
Restano	L.	296,617.39
Perdita gestione Laghi Fusaro e Miseno	»	43,257.64
		<hr/>
Utile	L.	253,359.75
di cui:		
il 5 per cento al fondo di riserva	»	12,668 —
		<hr/>
Restano	L.	240,691.75
		<hr/> <hr/>
da ripartire:		
il 60 per cento al Regio Demanio	L.	144,415.05
il 40 per cento alla Società Esercente	»	96,276.70
		<hr/>
	L.	240,691.75
		<hr/> <hr/>

La quota di L. 296,617.38 dovuta allo Stato, ai sensi dell'art. 4 del R. decreto-legge 20 settembre 1934, n. 1976, e la quota dell'utile finale di L. 144,415.05, sono state imputate al Capo VII, capitolo 2, del bilancio dell'entrata 1936-1937.

Segue lo stato attivo e passivo al 31 marzo 1937 con il relativo conto economico generale, illustrato dagli allegati A e B.

ATTIVITÀ

Stato attivo e passivo 31 marzo

DESCRIZIONE	Consistenza al 1° aprile 1936	Variazioni avvenute durante l'esercizio peschereccio 1936-37		Consistenza al 31 marzo 1936
		in aumento	in diminuzione	
Cassa	32,201. 28	45,291. 50	»	77,492. 78
Magazzino	60,421. 20	»	15,644. 50	44,776. 70
Conti correnti	674,408. 04	»	84,266. 77	590,141. 27
Debitori diversi	204,320. 05	»	10,654. 75	193,665. 30
Cassa depositi e prestiti: conto cedole	»	11,800. »	»	11,800. 00
Mobili	37,788. 20	»	37,787. 20	1. 00
Titoli di proprietà	352,053. 85	521,000. »	»	873,053. 85
Beni mobili da ammortizzare	5,087,589. 63	»	175,050. 43	4,912,539. 20
Spese esercizi futuri	12,616. 25	»	10,916. 25	1,700. 00
Gestione comune: suo debito	613,305. 44	50,516. 28	»	663,821. 72
Perdita esercizi precedenti gestione comune	258,668. 64	»	3,990. 40	262,659. 04
Perdita gestione Fusaro	83,500. 13	»	40,242. 49	43,257. 64
Perdita esercizio 1936-37 gestione sociale	»	17,577. 12	»	17,577. 12
Cassa depositi e prestiti: conto titoli	238,500. »	»	2,500. »	236,000. 00
Titoli a cauzione	67,300. »	»	»	67,300. 00
	7,725,672. 71	646,184. 90	381,052. 79	7,990,804. 82
		+ 265,132. 11		

SPECIALE N. PROSPETTO N. 1

Attivo e passivo 31 marzo 1937

PASSIVITÀ

Consistenza al 31 marzo 1937	DESCRIZIONE	Consistenza al 1° aprile 1936	Variazioni avvenute durante l'esercizio peschereccio 1936-37		Consistenza al 31 marzo 1937
			in aumento	in diminuzione	
77,48	Capitale	1,000,000. »	»	»	1,000,000. »
44,776	Riserva ordinaria	93,539. 09	2,410. 66	»	95,949. 75
590,141	Creditori diversi	135,480. 45	»	15,837. 50	119,642. 95
193,616	Conti creditori vari	124,824. 85	103,269. 25	»	228,094. 10
11,80	Mutuo Regio Demanio	5,087,589. 63	»	175,050. 43	4,912,539. 20
	Accantonamento per ricchezza mobile	17,630. 95	52,369. 05	»	70,000. »
873,033	Società esercente - suo credito	616,305. 44	50,516. 28	»	666,821. 72
4,912,539	Società esercente - Profitti e perdite	17,886. 24	»	17,886. 24	»
1,70	Utile gestione Taranto al 31 marzo 1936.	326,616. 06	»	326,616. 06	»
600,88	» » » » 1937.	»	593,234. 77	»	593,234. 77
25,023	Residuo utile esercizio precedente	»	1,222. 33	»	1,222. 33
43,27	Titoli presso terzi	238,500. »	»	2,500. »	236.000. »
17,30	Creditori - Conto titoli	67,300. »	»	»	67,300. »
236.000					
67.300					
7,990,804		7,725,672. 71	803,022. 34	537,890. 23	7,990,804. 82
			+ 265,132. 11		

RENDICONTO ECONOMICO GENERALE DELL'ESERCIZIO PESCHERECCIO 1936-37

Ramo Taranto: (Allegato A)

Proventi	L.	3,275,791.50	
Spese	»	2,682,556.73	
	Utile	—————	L. 593,234.77

Ramo Fusaro-Miseno: (Allegato B)

Proventi	L.	105,783.40	
Spese	»	149,041.04	
	Perdita	—————	» 43,257.64
	Utile netto dell'esercizio		L. 549,977.13

SPESE

Stipendi .
 Salari miti
 zioni. .
 Salari pers
 Salari pers
 Personale
 Istituto di
 sumi. .
 Assistenza
 Assicurazi
 Contributi
 Officina: S
 Pali . . .
 Libani . .
 Natanti e
 Materiali
 Lavori di
 Ozonizzato
 Spese d'ut
 acqua .
 Pigioni .
 Manutenzi
 Assicurazi
 Viaggi e t
 Imposte e
 Assicurazi
 Contributo
 Fondo liqu
 Spese di sp
 Spese vari
 Quota spes
 Contributi
 diverse
 Cassa Nazi
 lattie im
 Annualità
 Utile. . .

SPESE

ALLEGATO A — RAMO TARANTO

RENDITE

Stipendi	175,654. 50	Cozze: Q.li 36,653.56	2,267,162. 80
Salari mitilicoltori, ostricoltori e compartecipazioni.	1,079,158. 25	Ostriche: n, 3,999,554	405,075. 85
Salari personale vario	14,401. 25	Proventi dall'ozonizzazione	591,170. 15
Salari personale ozonizzatori	8,850. 60	Vendita di materiali fuori uso	1,713. 25
Personale di vigilanza e porti d'armi	118,433. 80	Utili e proventi diversi	10,669. 45
Istituto di Biologia: personale, assegni e consumi.	58,877. 07		
Assistenza operai infortunati	12,620. 65		
Assicurazioni sociali	31,718. 30		
Contributi sindacali	7,752. 50		
Officina: Salari e materiali di consumo.	25,193. 50		
Pali	58,646. 50		
Libani	176,753. 05		
Natanti e motonatanti	18,560. 97		
Materiali diversi	26,085. 75		
Lavori di carpenteria	35,471. 85		
Ozonizzatori, luce, forza motrice ed acqua.	3,004. 56		
Spese d'ufficio, riscaldamento, illuminazione e acqua	31,682. 90		
Pigioni	5,491. 20		
Manutenzioni e riparazioni	10,947. 90		
Assicurazioni incendi	751. 40		
Viaggi e trasferte	13,889. »		
Imposte e tasse	80,251. 43		
Assicurazioni infortuni	4,740. 70		
Contributo integrativo e diritti mercato	38,898. »		
Fondo liquidazione impiegati	15,000. »		
Spese di spedizione e diverse	7,807. 45		
Spese varie	3,688. 90		
Quota spese generali Roma	177,955. 58		
Contributi E. O. A. FF. GG. ed erogazioni diverse	28,022. 90		
Cassa Nazionale assegni familiari e cassa malattie impiegati	24,335. 55		
Annualità mutuo	387,910. 72		
Utile	593,234. 77		
Totale	3,275,791. 50	Totale	3,275,791. 50

SPESE

ALLEGATO B — RAMO FUSARO-MISENO

RENDITE

Stipendi	48,719. 90	Cozze: Quint. 53,151. »	5,888.
Salari	17,215. 30	Ostriche: n. 17,278	8,400.
Libani, Acquisto prodotti	4,274. 10	Pesce Quint. 90,398 »	79,415.
Materiali di consumo	13,193. 75	Vongole Quint. 0.04	35.
Viaggi e trasferte	429. »	Utili e proventi diversi	12,570.
Spese d'ufficio.	1,725. 90	Perdita	43,355.
Manutenzioni e riparazioni.	7,862. 25		
Automezzi, natanti, ecc.	5,475.90		
Assicurazioni incendi	491. 50		
Riscaldamento, illuminazione, acqua	8,132. 05		
Assicurazioni sociali	661. 50		
Contributi sindacali	315. »		
Assicurazioni infortuni	1,318. 90		
Imposte e tasse	8,308. 62		
Fondo liquidazione impiegati	3,000. »		
Spese di spedizione	1,068. 25		
Cassa mutua malattia, ecc.	1,401. 80		
Annualità mutuo	16,081. 24		
Quota spese generali Roma.	9,366. 08		
Totale	149,041. 04	Totale	149,041.

MINISTERO DELLE FINANZE

CONTO SPECIALE N. 16

REGIA AZIENDA ISOLE BRIONI (Pola)

Con Regio decreto-legge 30 marzo 1936, n. 956, convertito nella legge 4 gennaio 1937, n. 10, venne disposta la espropriazione, per pubblica utilità, dei beni siti nelle Isole Brioni e l'assegnazione dei beni stessi al Ministero delle Finanze per la loro gestione ai sensi dell'articolo 3 del decreto sovra menzionato.

Con successivo decreto ministeriale 18 giugno 1936, registrato alla Corte dei conti il 3 luglio 1936, registro n. 6, finanze, foglio n. 324, venne disposta la gestione diretta della Regia Azienda patrimoniale delle Isole Brioni, a mezzo di apposito gestore, e vennero stabilite le relative norme amministrative.

Il controllo sulla gestione viene esercitato da due revisori nominati dal Ministro per le Finanze.

Il primo bilancio dell'Azienda, riguardante il periodo 5 giugno-31 dicembre 1936, si è chiuso con un utile netto di lire 258,907.68, somma che è stata versata a favore del Bilancio di entrata con imputazione al capo VII, capitolo 2 dell'esercizio finanziario 1936-37.

Segue lo stato attivo e passivo al 31 dicembre 1936 con il relativo rendiconto economico.

Stato attivo e passivo al 31 dicembre 1936

ATTIVITÀ		PASSIVITÀ	
Cassa	18,222. 60	Debiti verso fornitori	125,416. 75
Cassa di risparmio di Pola	298,675. »	Debiti diversi	45,928. 05
Dotazioni varie di proprietà della gestione.	88,810. 25	Debito verso l'Istituto di credito Fon- diario dell'Istria	500,000. »
Opere costituenti investimenti patrimoniali	200,000. »	Debito verso le Aziende Patrimoniali dello Stato in c/c	106,900. »
Merci	232,870. »	Fondo liquidazioni al personale	10,000. »
Crediti verso fornitori	3,842. 75	Avanzo netto della gestione	258,907. 68
Crediti diversi	135,485. 65		
Credito verso l'Istituto di Credito Fon- diario dell'Istria	8,275. 38		
Credito verso le Aziende Patrimoniali dello Stato in c/c	60,970. 85		
	1,047,152. 48		1,047,152. 48
Conti d'evidenza	888. »	Conti d'evidenza	888. »
Dotazioni dello Stato	1,336,980. »	Dotazioni dello Stato	1,336,980. »
	2,385,020. 48		2,385,020. 48

Segue CONTO SPECIALE N. 16 — PROSPETTO N. 2

Rendiconto economico dal 5 giugno al 31 dicembre 1936

SPESE		RENDITE	
Albergo	4,811,581. 40	Albergo	5,149,372. 11
Sports	216,787. 75	Sports	219,334. 75
Navigazione	96,113. 40	Navigazione	212,556. 65
Negozio articoli diversi e rivendita generi monopolio	196,252. 48	Negozio articoli diversi e rivendita generi monopolio	219,479. »
Negozio commestibili	240,757. 37	Negozio commestibili	244,718. 40
Macelleria	59,814. 15	Macelleria	56,683. 10
Magazzino materiali	215,269. 05	Magazzino materiali	198,048. 40
Panificio	65,088. 32	Panificio	76,816. 60
Spese generali	226,976. 54	Affitti vari	16,778. 20
Fondo liquidazione al personale	10,000. »	Interessi attivi	2,520. 80
Utile della gestione	258,907. 68	Proventi diversi	1,240. 13
	<u>6,397,548. 14</u>		<u>6,397,548. 14</u>

MINISTERO DELLE FINANZE

CONTO SPECIALE N. 17

(N. 15 esercizio 1935-36)

ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO

L'«Istituto Poligrafico dello Stato», istituito con legge 6 dicembre 1928, n. 2744, riunisce in unico organismo le cinque aziende dipendenti dal Provveditorato generale dello Stato e cioè: il servizio di stampa, distribuzione e vendita di leggi e decreti in edizione ufficiale; la gestione della *Gazzetta Ufficiale*; la gestione e la vendita delle pubblicazioni dello Stato; l'Officina Governativa Carte-Valori; lo Stabilimento Poligrafico per l'Amministrazione dello Stato.

Per effetto del Regio Decreto Legge 9 luglio 1936-XVI, n. 4380, è passato inoltre all'Istituto Poligrafico dello Stato anche l'esercizio della «Industria Cellulosa d'Italia» con Stabilimento in Foggia.

Scopo dell'Istituto Poligrafico dello Stato è quello di conferire ai servizi disimpegnati dalle aziende anzidette un ordinamento uniforme e più rispondente alla loro natura e al loro carattere industriale.

Infatti per le disposizioni contenute nella legge citata (articolo 1) e nello Statuto (articolo 1) approvato con decreto ministeriale 10 luglio 1929, l'Istituto ha figura prettamente industriale, a differenza di altri Istituti statali.

Il patrimonio dell'Istituto è rappresentato, per l'articolo 2 della legge costitutiva, da tutti gli impianti e dotazioni dell'ex Officina Carte-Valori di Torino, nonché degli impianti e dotazioni del cessato «Stabilimento Poligrafico per l'Amministrazione dello Stato» e da tutto il patrimonio dello stabilimento stesso, dalla carta appartenente al Provveditorato generale e da tutte le pubblicazioni e tutti i libri di pertinenza della Libreria dello Stato.

Ai sensi dell'art. 2 del menzionato Regio Decreto Legge 9 luglio 1924-XIV, fanno altresì parte del patrimonio, dell'Istituto Poligrafico anche gli impianti, i materiali, i brevetti, le licenze di fabbricazione ecc., della disciolta Società Industria Cellulosa.

I beni patrimoniali costituenti il compendio delle prime cinque aziende suindicate valutati da apposita Commissione, in base ai criteri fissati nel decreto ministeriale 29 luglio 1929, in lire 27,254,889.24, vanno considerati come conferimento patrimoniale fatto dall'Erario. Il valore dei beni stessi, con Decreto ministeriale 14 maggio 1932, n. 457724, è stato rettificato in lire 33,489,840.61 dal 1° gennaio 1931. Il 5 marzo 1934 l'Istituto Poligrafico dello Stato ha versato alla Sezione della Regia Tesoreria Provinciale di Roma lire 5,000,000 (quietanza n. 2722) a titolo di parziale restituzione e nell'esercizio 1934-35, ha versato altri 10 milioni (e precisamente 5 milioni il 2 gennaio 1935, quietanza n. 2555, e 5 milioni, il 27 maggio 1935, quietanza n. 5098, della Regia Tesoreria Centrale); sicchè il valore dei beni conferiti dallo Stato si riduce da tale data a lire 18,489,840.61. A questa somma si devono aggiungere L. 9,611,996.85 corrispondenti al valore del Capitale conferito per il predetto Stabilimento di Foggia.

I fabbricati ed i terreni già assegnati allo «Stabilimento Poligrafico» ed il palazzo di Piazza Verdi in Roma, rimangono di proprietà dello Stato e s'intendono concessi in uso all'Istituto. Il loro valore, determinato in lire 25,000,000, in quanto i beni sono considerati solo per quel